

**AREA ANZIANI**

Num.	Scheda
1	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE SAD</b>
<b>Obiettivo</b>	<b>LIVEAS</b> – gestione associata dei Servizi e degli Interventi per una continuità in base ad una programmazione comune- integrazione socio sanitaria condivisa

TITOLO AZIONE	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI ( SAD)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>L'assistenza domiciliare sociale è intesa come servizio finalizzato a favorire il mantenimento nel proprio nucleo familiare e contesto sociale delle persone a rischio di emarginazione o parzialmente non autosufficienti che necessitano di interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale o socio-educativa a domicilio</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire la permanenza a casa dell'anziano, specie di quello non autosufficiente;</li><li>- erogare un servizio di sollievo per le famiglie con gravi carichi assistenziali;</li></ul>
<b>STRATEGIA</b>	<p>L'azione mira al consolidamento/mantenimento /miglioramento dell'attuale Servizio di assistenza domiciliare. Per facilitare il conseguimento dei risultati attesi saranno implementate specifiche azioni ed interventi che consentano di realizzare un'integrazione socio-sanitaria a livello istituzionale, gestionale e professionale.</p> <p>La progettazione degli interventi sarà personalizzata strettamente legata alle esigenze reali dell'utente, prendendo in considerazione, oltre, al suo bisogno, le sue possibilità/potenzialità ed il suo diritto all'autodeterminazione. Il progetto individuale verrà predisposto dall'ufficio Sociale quando trattasi di bisogno semplice di natura socio assistenziale o dall'Unità di Valutazione multidisciplinare quando trattasi di bisogno complesso di natura socio-sanitaria</p>
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>	<p>Le attività consistono in un complesso di prestazioni di natura sociale e socio-sanitaria svolte presso il domicilio della persona anziana, prestazioni Socio-assistenziali :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aiuto per la cura e l'igiene della persona (mobilitazione, pulizia personale, aiuto per il bagno, vestizione, nutrizione) e consulenza ai familiari sulle corrette norme igieniche;</li><li>- aiuto per la cura della abitazione e per le attività domestiche (cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e delle stanze, cambio biancheria,</li><li>- aiuto per la preparazione del pasto e per le spese),</li><li>- attività per la tutela igienico-sanitaria della persona;</li><li>- supporto al mantenimento delle relazioni familiari sociali ed amicali;</li><li>- supporto al disbrigo di pratiche amministrative</li></ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Il servizio è attivo per tutto l'arco di vigenza del Piano
<b>STRUTTURE ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PREVISTE</b>	<p>L'ambiente domestico dell'anziano assistito</p> <p>Le figure professionali : assistente domiciliare</p> <p>Responsabile dell'Azione: un coordinatore ( da individuare o nell'Ente gestore o nella cooperativa che gestirà il Servizio)</p> <p>Collaborazione attiva tra Ente gestore e Ausl per quanto di competenza per l'integrazione Sanitaria e per il Servizio ADI</p>



<p>STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE E ATTIVA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE</p>	<p>La <b>Comunicazione esterna</b> sarà promossa mediante: diffusione informazioni e modulistica via telematica, diffusione della carta della cittadinanza sociale, predisposizione modulistica per l'accesso al servizio, di segnalazione e reclami, incontri informativi con i servizi del territorio- incontri formativi/informativi con l'utenza. Predisposizione e divulgazione della carta dei Servizi. La <b>Comunicazione interna</b> verrà garantita da: Riunioni organizzative tra gli operatori coinvolti nel progetto; riunioni di verifica e controllo tra gli operatori sull'andamento delle prestazioni effettuate; questionari (annuali) sulla soddisfazione dell'utenza; esame documenti (mensile) (documentazione amministrativa) <b>Modalità di accesso al servizio; tempi di attesa per l'erogazione</b> Gli utenti interessati al servizio dovranno presentare apposita richiesta compilando un modello predisposto, congiuntamente, dal Servizio Sociale e dal PUA Le ammissioni degli utenti al servizio avverranno dopo una Valutazione professionale del bisogno effettuata dal Servizio</p>
<p>AZIONI SUSSIDIARIE</p>	<p>Sul seguente intervento non si rilevano azioni sussidiarie erogate da altre istituzioni pubbliche o private.</p>
<p>METODOLOGIE DI VALUTAZIONE</p>	<p>La responsabilità del controllo è rimandata all'Ente gestore attraverso relazioni mensili e visite in loco <b>INDICATORI</b> N° ore attività, N° incontri con le famiglie, N° anziani e modelli di questionari di soddisfazione. La valutazione sarà semestrale</p>
<p>RISCHI E CRITICITA'</p>	<p><b>Rischi:</b> - Inadeguatezza quantitativa degli interventi svolti rispetto agli obiettivi individuati; - Dipendenza dal servizio; - Mancato coordinamento delle azioni svolte dai diversi servizi; <b>Criticità</b> Mancanza di fondi per soddisfare l'intera domande che crea lunghe liste d'attesa.</p>
<p>MODALITA' DI GESTIONE DELL'AZIONE</p>	<p>La gestione è indiretta e viene affidata attraverso procedure ad evidenza pubblica.</p>
<p>COSTO ORARIO DEL SERVIZIO</p>	<p>Il costo orario medio sostenuto per il personale coinvolto nel servizio è quello previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>